

<h1 style="text-align: center;">AT-4</h1> <p style="text-align: center;">UTOE di Monterotondo M.Mo Parceggio pubblico Via Lagoni Boraciferi (ex-sottozona G₂ del Regolamento Urbanistico)</p> 		
Tessuto urbano di contatto con l'AT Verifica di compatibilità dell'intervento con gli obiettivi del TR	TR-7 È verificata la compatibilità tra l'intervento nell'AT con gli obiettivi del TR-7 in base alla prescrizione generale n.2 contenuta nella presente scheda	
Morfotipo rurale di contatto con l'AT Verifica di compatibilità dell'intervento con le indicazioni per le azioni del TA e con le strategie di riqualificazione del margine	TA-16 L'intervento è compatibile con le indicazioni per le azioni del TA-16 Non necessaria	
Vincolo paesaggistico	In parte vincolo paesaggistico Art.142 c.1 lett.g) del D.Lgs.n.42/2004	
Altri vincoli sovraordinati	Vincolo idrogeologico	
Utilizzazioni ammesse	Parceggio pubblico	
Parametri urbanistici ed edilizi	Superficie territoriale complessiva: 1.403 mq	
Modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica	
Prescrizioni generali	1. L'intervento, oltre ad assicurare il rispetto delle norme del Codice della Strada, di quelle in materia di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche, deve essere previsto in funzione del contenimento dell'impatto paesaggistico ed ambientale mediante una progettazione plano-altimetrica che preveda minimi sbancamenti o riporti di terreno e la piantumazione di essenze tipiche della cenosi locale; nella loro realizzazione devono essere utilizzate soluzioni tecniche che riducano l'impermeabilizzazione dei suoli ed utilizzando, per quanto possibile, materiali a minimo impatto visivo. 2. Nella progettazione dell'area deve essere inserita una fascia di passaggio dalla città alla campagna (sull'esempio della "cintura verde" periurbana) inerbita e piantumata con essenze ed alberature tipiche della cenosi locale. 3. Il progetto del nuovo parcheggio deve tener conto del parcheggio esistente limitrofo al Palazzetto dello Sport mediante un disegno unitario dell'area e garantire la gestione coordinata dei due parcheggi, prevedendo soluzioni per intervenire nel dislivello che limitino gli sbancamenti e i rimodellamenti del terreno.	
Aree assoggettate al vincolo preordinato all'esproprio	Tutta l'area dell'ambito di trasformazione è assoggettata al vincolo preordinato all'esproprio	
Prescrizioni di natura geologica sulle previsioni di trasformazione	Ai fini della fattibilità urbanistico-edilizia di tale intervento, ha altresì carattere prescrittivo quanto contenuto nell'elaborato POG-13 - Norme di carattere geologico e Allegato A - Schede di fattibilità geologica negli Ambiti di Trasformazione	
Prescrizioni paesaggistiche	Dato che l'AT è assoggettato a vincolo paesaggistico di cui all'Art.142 c.1 lett.g) del D.Lgs.n.42/2004, l'intervento è ammesso a seguito di acquisizione della Autorizzazione paesaggistica in cui, tra l'altro, si dimostri il rispetto della normativa di cui all'Elaborato 8B delle Norme del PIT-PPR e delle seguenti prescrizioni: - siano realizzate opere di mitigazione per le visuali dalla adiacente viabilità pubblica; - l'intervento non dovrà comportare un significativo aumento dell'impermeabilizzazione del suolo e dovrà essere realizzato con tecniche e materiali ecocompatibili evitando l'utilizzo di nuove strutture in muratura; - il progetto dovrà garantire il mantenimento ed il recupero dell'area boscata esistente. L'intervento di trasformazione dello stato dei luoghi è inoltre ammesso a condizione che: - non comporti l'alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici, paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che "caratterizzano figurativamente" il territorio), culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici.	
Eventuali opere e attrezzature pubbliche da realizzare contestualmente alle previsioni dei nuovi assetti insediativi	Nessuna	